



SEGRETERIE REGIONALI DEL PIEMONTE

Si è da poco concluso l'incontro con il Prefetto di Torino in qualità di coordinatore dei Prefetti della Regione Piemonte, alla presenza del Direttore dell'Ufficio Scolastico e del Direttore dell'Agenzia Mobilità Regionale.

L'incontro aveva come oggetto la presentazione dei piani provinciali di ripartenza della scuola secondaria al 50%, con un rafforzamento dei trasporti.

Siamo stati informati:

- Del fatto che i piani provinciali sono in via di definizione e che saranno trasmessi appena possibili alle OOSS
- Che il piano trasporti avrebbe previsto due turni di entrata se la ripresa fosse stata al 75%, mentre, vista la possibile apertura al 50%, per ora si intende organizzare un turno solo; nel caso di ripresa al 75% nella maggior parte delle province (in particolare in tutti i capoluoghi con esclusione di Biella) saranno necessari i doppi turni
- Che per la ripresa il 7 gennaio, al 50% in un unico turno, sono state messe in campo una serie di azioni:
 - ✓ Rinforzo del trasporto pubblico con corse aggiuntive di treni e bus
 - ✓ Per evitare gli affollamenti è stato riprogettato il piano fermate
 - ✓ I bus extraurbani potranno scaricare e caricare gli studenti direttamente in prossimità delle scuole, evitando l'utilizzo di mezzi urbani (con esclusione della città di Torino)
 - ✓ Non essendo possibili i controlli a bordo, potrebbero essere previsti presidi all'interno e all'uscita delle scuole a cura dei volontari della protezione civile, laddove possibile
 - ✓ Per l'implemento degli ausiliari del traffico si è in attesa della copertura economica prevista in Legge di Bilancio
 - ✓ Il progetto "Bolla bus" (autobus organizzati con gruppi fissi di studenti) è in corso di studio

Abbiamo espresso:

- L'inattuabilità dei doppi turni (ingressi scaglionati delle scuole superiori)
- La preoccupazione per gli aspetti organizzativi e gestionali: occorre siano assunte al più presto le decisioni per informare le famiglie e per consentire alle scuole di organizzarsi
- La richiesta (reiterata) di misure di protezione individuale, a titolo esemplificativo almeno le mascherine FFP2
- La necessità di porre massima attenzione alla qualità della didattica e alla compatibilità con i tempi di vita delle allieve e degli allievi, a tutela del loro benessere fisico e psicologico

Ci è stato comunicato tuttavia un probabile rinvio della data di inizio delle attività didattiche in presenza per le scuole secondarie di secondo grado: la decisione sarà assunta domani mattina durante la conferenza convocata dal presidente della Regione Cirio con i Prefetti, i Sindaci e i Presidenti di provincia.

Il Prefetto ci ha inoltre comunicato che alcuni elementi di decisione potrebbero collegati alle determinazioni dell'imminente Consiglio dei Ministri e ha proposto che tutte le disposizioni sulla ripresa della scuola in Piemonte possano essere raccolte in un vademecum a disposizione degli addetti ai lavori.

Abbiamo chiesto che ci vengano resi noti gli elementi di valutazione in base ai quali si ritiene necessario un rinvio della data della ripresa dell'attività in presenza.

Riteniamo che si tratti di una scelta da fare con attenzione e da motivare alla luce dei dati epidemiologici e delle azioni di contesto messe in campo.

DICHIARAZIONI DELLE OOSS

LUISA LIMONE FLC CGIL PIEMONTE: Ogni azione e ogni impegno dovranno convergere a garantire in massima sicurezza per tutto il personale e per le allieve e gli allievi la ripresa dell'attività didattica in presenza nel più breve tempo possibile e anche per la scuola secondaria di secondo grado. Questo sempre nel rispetto della compatibilità con i tempi di studio e di vita degli studenti.

MARIA GRAZIA PENNA CISL SCUOLA PIEMONTE: Apprezziamo il lavoro che i dirigenti e il personale della scuola continua a svolgere, in tutti i gradi di scuola, anche in questo periodo di sospensione delle attività didattiche, per garantire la ripresa in sicurezza e rimarchiamo la collaborazione con le istituzioni piemontesi. Se i dati epidemiologici e le valutazioni del rischio di contagio evidenziano rischi per la salute e la sicurezza per gli studenti e per il personale, chi ha responsabilità politiche deve agire e comunicare tempestivamente le scelte per non vanificare il grande lavoro svolto.

DIEGO MELI UIL SCUOLA PIEMONTE: Si prende atto delle azioni e degli interventi messi in atto relativi al rafforzamento dei trasporti, che da tempo chiedevamo, tuttavia siamo preoccupati sulle modalità di ingresso e salita sui mezzi di trasporto, poiché non esiste nessun controllo sulla capienza, così come ci preoccupa l'assenza dei dati sui contagi nella nostra regione, e il poco tempo che avranno le famiglie e le scuole per organizzarsi. Rimangono comunque mancanti i provvedimenti a livello nazionale relativi agli organici e alla diminuzione degli alunni per classe.

ANTONIO PACE SNALS PIEMONTE: In presenza di dati non rassicuranti in ordine ai contagi anche nella nostra regione ed essendo la salute di tutti, personale scolastico ed alunni, il bene più importante è assolutamente doveroso che la ripresa in presenza a scuola nella secondaria di II grado avvenga in piena sicurezza. Per garantire ciò ritengo inevitabile un congruo tempo di rinvio dopo il 7 gennaio.